

La presente deliberazione viene affissa il 13/04/2022 all'Albo Pretorio per rimanervi 15 giorni



PROVINCIA di BENEVENTO

COPIA Deliberazione n. 84 del 12/04/2022 del Vice Presidente della Provincia

Oggetto: art. 8 comma 1 D.L. 77/2021 - attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - costituzione UNITA' OPERATIVA INTERNA

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **dodici** del mese **aprile** alle ore **16:30** presso la Rocca dei Rettori il Vice Presidente della Provincia, Nino Lombardi, ha adottato la presente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Maria Luisa Dovetto.

IL PRESIDENTE

VISTA l'allegata proposta del e ritenuto di farla propria ad ogni effetto di legge e regolamenti:

RITENUTO doversi approvare la proposta in oggetto;

RITENUTA anche l'urgenza a provvedere in merito;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del Tuel;

VISTI:

- **il D.Lgs. 50/2016 ess.mm.ii.;**
- **il D.Lgs. 267/2000;**
- **lo Statuto Provinciale;**

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che formano parte integrante e sostanziale del presente dispositivo:

di approvare la proposta di cui in oggetto e per l'effetto:

DARE INDIRIZZI, per le ragioni di cui in premessa, al fine di attuare le azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), affinché sia costituita una **UNITA' OPERATIVA interna** come sopra composta con IL COORDINAMENTO GESTIONALE del Dirigente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO;

STABILIRE CHE, la suddetta UNITA' OPERATIVA potrà avvalersi, ove ritenuto necessario, a titolo gratuito e/o oneroso nel rispetto dei vincoli di bilancio, della collaborazione di figure di “alta professionalità” di comprovata esperienza, eventualmente anche presenti presso altri Enti, nelle fasi di programmazione, controllo e rendicontazione, in un’ottica di efficientamento dei servizi e delle funzioni, anche attraverso adesione a specifiche piattaforme di servizi;

ISTITUIRE un tavolo di lavoro/comunicazione e informazione permanente aperto agli stakeholders, ai professionisti singoli e/o associati interessati, alle associazioni del terzo settore, agli altri enti locali e qualsiasi altro soggetto interessato alle tematiche in parola, per programmare momenti comuni di lavoro/comunicazione e informazione e collaborazione nella predisposizione degli interventi;

DI DARE ATTO CHE l’UNITA' OPERATIVA INTERNA manterrà rapporti costanti con il RPCT all’interno dell’Amministrazione che saranno formalizzati in apposito disciplinare che regolerà la cooperazione di fatto tra il RPCT e la suddetta struttura in relazione:

1. alla mappatura dei processi a rischio
2. alla verifica delle disfunzioni eventualmente riscontrate
3. Agli adempimenti relativi alla trasparenza

DARE ATTO che il presente provvedimento non dà diritto a compensi specifici, fatto salvo che l’attività svolta ed i ruoli rivestiti rilevano ai fini:

- 1) della valutazione delle specifiche competenze e professionalità prestate anche in relazione ai dati di mercato esterni per eventuali attribuzioni di indennità specifiche, che remunerano la responsabilità, previste dalla legge;
- 2) della valutazione delle voci di salario accessorio
- 3) della valutazione della Performance organizzativa ed individuale 2022/2024 ai fini della corresponsione dei relativi premi;

DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione

- ~ all'Albo Pretorio on-line della Provincia per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ~ in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – in apposita sezione dedicata al PNRR, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 33/2013;

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere.



Provincia di Benevento

OGGETTO:

art. 8 comma 1 D.L. 77/2021 - attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - costituzione UNITA' OPERATIVA INTERNA

PROPOSTA di DELIBERA per il PRESIDENTE Segretario Generale

Premesso che:

- ~ la pandemia di Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei.
- ~ Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9 per cento, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. Le iniziali chiusure locali sono state disposte a febbraio 2020, e a marzo l'Italia è stata il primo paese dell'UE a dover imporre un lockdown generalizzato;
- ~ ad essere particolarmente colpiti sono stati donne e giovani:
- ~ l'Italia è il Paese dell'UE con il più alto tasso di giovani tra i 15 e i 29 anni non impegnati nello studio, nel lavoro o nella formazione (NEET)
- ~ e il tasso di partecipazione delle donne al lavoro in Italia è solo il 53,1 per cento, molto al di sotto del 67,4 per cento della media europea;
- ~ tra le cause del deludente andamento della produttività c'è l'incapacità di cogliere le molte opportunità legate alla rivoluzione digitale. Questo ritardo è dovuto sia alla mancanza di infrastrutture adeguate, sia alla struttura del tessuto produttivo italiano, caratterizzato da una prevalenza di piccole e medie imprese, che sono state spesso lente nel muoversi verso produzioni di più alto valore aggiunto;
- ~ la scarsa familiarità con le nuove tecnologie digitali caratterizza d'altronde anche il settore pubblico. Prima dello scoppio della pandemia, il 98,8 per cento dei dipendenti dell'amministrazione pubblica in Italia non aveva mai utilizzato il lavoro agile;
- ~ questi ritardi sono in parte legati al calo degli investimenti pubblici e privati, che hanno rallentato i necessari processi di modernizzazione della pubblica amministrazione, delle infrastrutture e delle filiere produttive;

Considerato che:

- ~ l'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU), un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire una maggiore equità di genere, territoriale e generazionale;

- ~ Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni;
- ~ Il dispositivo RRF richiede agli Stati membri di presentare un pacchetto di investimenti e riforme - il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Questo piano, che si articola in 6 Missioni e 16 Componenti;
- ~ Le sei Missioni del Piano sono:

1. digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura:

è costituita da 3 componenti e si pone come obiettivo la modernizzazione digitale delle infrastrutture di comunicazione del Paese, nella Pubblica Amministrazione e nel suo sistema produttivo. Una componente è dedicata ai settori che più caratterizzano l'Italia e ne definiscono l'immagine nel mondo: il turismo e la cultura.

2. rivoluzione verde e transizione ecologica:

si struttura in 4 componenti ed è volta a realizzare la transizione verde ed ecologica della società e dell'economia italiana coerentemente con il Green Deal europeo. Comprende interventi per l'agricoltura sostenibile e l'economia circolare, programmi di investimento e ricerca per le fonti di energia rinnovabili, lo sviluppo della filiera dell'idrogeno e la mobilità sostenibile. Prevede inoltre azioni volte al risparmio dei consumi di energia tramite l'efficientamento del patrimonio immobiliare pubblico e privato e, infine, iniziative per il contrasto al dissesto idrogeologico, la riforestazione, l'utilizzo efficiente dell'acqua e il miglioramento della qualità delle acque interne e marine.

3. infrastrutture per una mobilità sostenibile:

è articolata in 2 componenti e si pone l'obiettivo di rafforzare ed estendere l'alta velocità ferroviaria nazionale e potenziare la rete ferroviaria regionale, con una particolare attenzione al Mezzogiorno. Promuove la messa in sicurezza e il monitoraggio digitale di viadotti e ponti stradali nelle aree del territorio che presentano maggiori rischi. Prevede investimenti per un sistema portuale competitivo e sostenibile dal punto di vista ambientale per sviluppare i traffici.

4. istruzione e ricerca:

pone al centro i giovani ed affronta uno dei temi strutturali più importanti per rilanciare la crescita potenziale, la produttività, l'inclusione sociale e la capacità di adattamento alle sfide tecnologiche e ambientali del futuro. È divisa in 2 componenti e punta a garantire le competenze e le capacità necessarie con interventi sui percorsi scolastici e universitari degli studenti. Sostiene il diritto allo studio e accresce la capacità delle famiglie di investire nell'acquisizione di competenze avanzate. Prevede anche un sostanziale rafforzamento dei sistemi di ricerca di base e applicata e nuovi strumenti per il trasferimento tecnologico.

5. inclusione e coesione

è suddivisa in 3 componenti e comprende una revisione strutturale delle politiche attive del lavoro, un rafforzamento dei centri per l'impiego e la loro integrazione con i servizi sociali e con la rete degli operatori privati. Si interviene in sostegno alle situazioni di fragilità sociale ed economica, alle famiglie, alla genitorialità (a cui contribuisce anche il Piano asili nido, previsto nella Missione 4) e alle persone con disabilità o non autosufficienti. Si rafforza infine la Strategia nazionale delle aree interne rilanciata dal Piano

Sud 2030, con interventi sulle infrastrutture sociali e misure a supporto dei giovani e finalizzate alla transizione ecologica.

6. Salute:

si articola in 2 componenti ed è focalizzata su due obiettivi: il rafforzamento della rete territoriale e l'ammodernamento delle dotazioni tecnologiche del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) con il rafforzamento del Fascicolo Sanitario Elettronico e lo sviluppo della telemedicina.

Rilevato che:

- ~ Il Piano comprende un ambizioso progetto di riforme. Il governo intende attuare quattro importanti riforme di contesto – pubblica amministrazione, giustizia, semplificazione della legislazione e promozione della concorrenza. Inoltre, sono previste iniziative di modernizzazione del mercato del lavoro; di rafforzamento della concorrenza nel mercato dei prodotti e dei servizi. È prevista infine una riforma fiscale, che affronti anche il tema delle imposte e dei sussidi ambientali.
- ~ La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa sia a livello centrale che locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; e incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali, negli ambiti dell'identità, dell'autenticazione, della sanità e della giustizia. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini.
- ~ La riforma della giustizia ha l'obiettivo di affrontare i nodi strutturali del processo civile e penale e rivedere l'organizzazione degli uffici giudiziari. Nel campo della giustizia civile si semplifica il rito processuale, in primo grado e in appello, e si implementa definitivamente il processo telematico. Il governo predispone inoltre interventi volti a riformare i meccanismi di riscossione e a ridurre il contenzioso tributario e i tempi della sua definizione. In materia penale, il governo intende riformare la fase delle indagini e dell'udienza preliminare; ampliare il ricorso a riti alternativi; rendere più selettivo l'esercizio dell'azione penale e l'accesso al dibattimento; definire termini di durata dei processi.
- ~ La riforma finalizzata alla razionalizzazione e semplificazione della legislazione abroga o revisiona leggi e regolamenti che ostacolano eccessivamente la vita quotidiana dei cittadini, le imprese e la pubblica amministrazione. La riforma interviene sulle leggi in materia di pubbliche amministrazioni, di contratti pubblici, su norme che sono di ostacolo alla concorrenza, su regole che hanno facilitato frodi o episodi corruttivi. Per tale azione viene potenziato il Dipartimento affari giuridici e legislativi della Presidenza del Consiglio e presso la Presidenza viene costituito un apposito Ufficio per la razionalizzazione e semplificazione delle leggi e dei regolamenti, per permettere una continuità di proposte e di interventi nel processo di semplificazione normativa.

Ritenuto, inoltre, che il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza nell'ambito di NextGeneration EU rappresenta un'opportunità storica da non perdere che passa attraverso:

- ~ **Implementazione:** fase chiave. Necessaria collaborazione e contributo di tutti gli attori coinvolti, pubblici e privati; Ruolo fondamentale degli enti locali come enti proponenti e attuatori;
- ~ **Capacità progettuale e operativa:** rafforzamento capacità amministrativa e assistenza tecnica;
- ~ **Complementarietà** fondi europei (inclusi fondi della politica di coesione) e nazionali;

- ~ **Comunicazione:** visibilità del contributo europeo e collaborazione con istituzioni europee anche a livello locale.

Richiamati

- l'art. 7, co. 8 D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021

“8. Ai fini del rafforzamento delle attività di controllo, anche finalizzate alla prevenzione ed al contrasto della corruzione, delle frodi, nonché ad evitare i conflitti di interesse ed il rischio di doppio finanziamento pubblico, ferme restando le competenze in materia dell'Autorità nazionale anticorruzione, degli interventi le amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR possono stipulare specifici protocolli d'intesa con la Guardia di Finanza senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”.

- l'art. 8 D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021

“1. Ciascuna **amministrazione centrale** titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo. A tal fine, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, **individua, tra quelle esistenti**, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento **ovvero istituisce una apposita unità di missione** di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, e comunque non oltre il 31 dicembre 2026, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale, adottando, entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, il relativo provvedimento di organizzazione interna, con decreto del Ministro di riferimento, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. 2. La struttura di cui al comma 1 rappresenta il punto di contatto con il Servizio centrale per il PNRR per l'espletamento degli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2021/241 [...]”

- l'art. 9 D.L. 77/2021, conv. L. 108/2021

“1. Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, **le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali**, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente”.

Alla luce del richiamato dato normativo

Considerato che:

- ~ la Provincia di Benevento ritiene necessaria e prioritaria l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
- ~ per l'attuazione delle azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è volontà dell'Amministrazione Provinciale dotarsi di un UNITA' OPERATIVA INTERNA per affrontare le varie fasi:
 - 1) programmazione
 - 2) progettazione
 - 3) predisposizione delle richieste relative ai Bandi che verranno pubblicati per il finanziamento dei progetti

4) eventuale rendicontazione e ogni altro adempimento necessario,

avvalendosi di professionalità interne con esperienza maturata in ambito di progettazione comunitaria e similari;

- ~ tale **UNITA' OPERATIVA** consentirà di essere pronti ad intercettare i finanziamenti e gestire i progetti, lavorando trasversalmente tra uffici e mettendo insieme le diverse competenze e capacità, in maniera agile e immediata, curando costantemente il passaggio di informazioni e comunicazioni.
- ~ **L'UNITA' OPERATIVA** ha pertanto un carattere interdisciplinare atto a garantire professionalità diversificate;

Valutato come

- ~ Tale Unità Operativa PNRR può essere definita come una “Dorsale di Coordinamento” connessa su un lato con la sfera dei Lavori Pubblici e sull'altro con l'intera Struttura Provinciale in raccordo con il Settore Patrimonio che, in relazione alla tipologia dei vari Bandi ed in ragione della Missione dovrà entrare nel campo delle competenze.
- ~ All'interno dell'Unità Operativa si trovano competenze di coordinamento, supporto e raccordo con vari settori dell'Ente ed un Nucleo composto da figure tecniche e Amministrative;
- ~ ogni progetto PNRR ammesso a finanziamento dovrà essere coordinato dal dirigente responsabile che si avvarrà di un RUP.

Ritenuto, pertanto, di chiedere in merito apposito indirizzo politico affinché sia costituito un gruppo lavoro operativo interno composto dai seguenti profili:

1. **DIRIGENTE SETTORE AMMINISTRATIVO-FINANZIARIO** – dr. Nicola Boccalone COORDINATORE DELL'UNITA' OPERATIVA E RESPONSABILE DELLA GESTIONE DEI FONDI assegnati per progetti di cui la Provincia è soggetto attuatore, con funzioni di supporto e coordinamento, in considerazione della esperienza maturata in altri Enti in materia e dunque in grado di supportare l'Ente nelle tematiche ricomprese nelle missioni del PNRR, e che avrà il compito di assicurare e verificare il coordinamento dei provvedimenti amministrativi con gli atti di programmazione (Piano Performance e Peg)
2. **DIRIGENTI DI SETTORE**: rispettivamente per gli ambiti di propria competenza:
 - ing. ANGELO GIORDANO responsabile SETTORE TECNICO
 - Dott. Maria Luisa Dovetto – dirigente gestione risorse umane profilo giuridico E DIRIGENTE servizi staff e supporto
3. **RESPONSABILI DI PO**: ognuno per quanto di competenza che verranno nominativamente individuati con disposizione del relativo dirigente
4. **COMPONENTI GRUPPO DI SUPPORTO TECNICO** Sannio Europa Scarl;
5. **CONSULENTI TASK FORCE** assegnati dalla **REGIONE CAMPANIA** di cui alla delibera presidenziale n. 43/2022;
6. **AVVOCATURA PROVINCIALE** per gli aspetti consulenziali e di supporto legale

7. **SEGRETARIO GENERALE** in veste di RPCT per la correlazione con il Piano della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Precisato che il Coordinatore dell'UNITA' OPERATIVA si occuperà anche di coordinare le attività della stessa UNITA' OPERATIVA INTERNA con le attività della CABINA DI REGIA istituita presso il Comune di Benevento, di cui la provincia fa parte, in relazione alla gestione di fondi PNRR assegnati e della progettualità correlata;

Precisato che il presente provvedimento non dà diritto a compenso o oneri speciali a carico del Bilancio Provinciale, fatta salva:

- la valutazione delle specifiche competenze e professionalità prestate anche in relazione ai dati di mercato esterni per eventuali attribuzioni di indennità specifiche, che remunerano la responsabilità, previste dalla legge;
- la valutazione delle voci di salario accessorio
- la rilevazione ai fini della Performance organizzativa ed individuale 2022/2024 nel rispetto della normativa vigente;

Stabilito, inoltre, che la suddetta UNITA' OPERATIVA potrà avvalersi, ove ritenuto necessario, per peculiari progettualità, a titolo gratuito e/o oneroso nel rispetto dei vincoli di bilancio, della collaborazione di figure di "alta professionalità" di comprovata esperienza, eventualmente anche presenti presso altri Enti, nelle fasi di programmazione, controllo e rendicontazione, in un'ottica di efficientamento dei servizi e delle funzioni, anche attraverso l'attivazione di nuove convenzioni o adesioni a specifiche piattaforme di servizi;

Ritenuto inoltre di istituire un tavolo di lavoro/comunicazione e informazione permanente aperto agli stakeholders, ai professionisti singoli e/o associati interessati, alle associazioni del terzo settore, agli altri enti locali e qualsiasi altro soggetto interessato alle tematiche in parola, per programmare momenti comuni di lavoro/comunicazione e informazione e collaborazione nella predisposizione degli interventi;

Dato atto che l'UNITA' OPERATIVA INTERNA manterrà rapporti costanti con il RPCT all'interno dell'Amministrazione che saranno formalizzati in apposito disciplinare che regolerà la cooperazione di fatto tra il RPCT e la suddetta struttura in relazione:

1. alla mappatura dei processi a rischio
2. alla verifica delle disfunzioni eventualmente riscontrate
3. Agli adempimenti relativi alla trasparenza

Viste e richiamate:

- la Deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell'Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;
- la Deliberazione Presidenziale n. 165 del 01.07.2021 con la quale, relativamente a quanto approvato con la citata deliberazione presidenziale n. 288/2020, è stato approvato un riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente, dal quale risulta che il Servizio Gestione Giuridica del Personale rimane di diretta responsabilità del Segretario Generale, fino al riassetto definitivo della microstruttura;
- la Deliberazione Presidenziale n. 276 del 30.11.2021 con la quale è stato modificato il riassetto organizzativo temporaneo della microstruttura dell'Ente con una riassegnazione/ redistribuzione dei servizi per materie omogenee e coerenti dei soli settori tecnici;

- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 avente ad oggetto “*Approvazione piano della performance provvisorio anno 2022 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2022.*” e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2022/2024;
- la Determina n. 195 del 7 febbraio 2022 ad oggetto: “ Rinnovo sino al 30.06.2022 degli incarichi di Posizione Organizzativa ai Responsabili di Servizio del Settore Servizi Staff e Supporto;

Visti e richiamati:

- l’art.151, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. il quale stabilisce che gli enti locali deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, disponendo, altresì, che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- il decreto legge 30 dicembre 2021, n.228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n.15 che ha previsto il differimento al 31 maggio 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali ed ha contestualmente autorizzato l’esercizio provvisorio;
- l’art. 163, 1° comma, del TUEL che recita: “Se il bilancio di previsione non è approvato dal Consiglio entro il 31 dicembre dell'anno precedente, la gestione finanziaria dell'ente si svolge nel rispetto dei principi applicati della contabilità finanziaria riguardanti l'esercizio provvisorio o la gestione provvisoria. Nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria, gli enti gestiscono gli stanziamenti di competenza previsti nell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio, ed effettuano i pagamenti entro i limiti determinati dalla somma dei residui al 31 dicembre dell'anno precedente e degli stanziamenti di competenza al netto del fondo pluriennale vincolato.”
- le Deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 2 del 03/03/2021 di approvazione definitiva del DUP 2021/2023 e la n. 3 del 03/03/2021 di approvazione del Bilancio di previsione annuale 2021 e triennale 2021/2023
- la Deliberazione Presidenziale n. 23 del 11.02.2022 avente ad oggetto “*Approvazione piano della performance provvisorio anno 2022 - Assegnazione P.E.G. provvisorio e obiettivi mantenimento anno 2022*” e dato atto che è in corso di approvazione il Piano della Performance definitivo annualità 2022/2024;

Visti:

- il TUEL approvato con D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici) e s.m.i.;
- lo Statuto Provinciale ;
- il vigente Regolamento sull’Ordinamento dei Servizi e degli Uffici della Provincia di Benevento;
- la deliberazione Presidenziale n. 288 del 17.12.2020 con la quale veniva approvata la nuova macro struttura organizzativa dell’Ente, con efficacia dal 1° luglio 2021;

Visto il PTPCT 2021/2023 approvato con deliberazione presidenziale n. 89/2021;

Reso il parere di regolarità tecnica ed **acquisito** il parere di regolarità contabile entrambi espressi ai sensi e per gli effetti di cui all'art 49 del D. Lgs 267/2000

PROPONE DI DELIBERARE

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DARE INDIRIZZI, per le ragioni di cui in premessa, al fine di attuare le azioni relative al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), affinché sia costituita una **UNITA' OPERATIVA interna** come sopra composta con IL COORDINAMENTO GESTIONALE del Dirigente AMMINISTRATIVO FINANZIARIO;

STABILIRE CHE, la suddetta UNITA' OPERATIVA potrà avvalersi, ove ritenuto necessario, a titolo gratuito e/o oneroso nel rispetto dei vincoli di bilancio, della collaborazione di figure di "alta professionalità" di comprovata esperienza, eventualmente anche presenti presso altri Enti, nelle fasi di programmazione, controllo e rendicontazione, in un'ottica di efficientamento dei servizi e delle funzioni, anche attraverso adesione a specifiche piattaforme di servizi;

ISTITUIRE un tavolo di lavoro/comunicazione e informazione permanente aperto agli stakeholders, ai professionisti singoli e/o associati interessati, alle associazioni del terzo settore, agli altri enti locali e qualsiasi altro soggetto interessato alle tematiche in parola, per programmare momenti comuni di lavoro/comunicazione e informazione e collaborazione nella predisposizione degli interventi;

DI DARE ATTO CHE l'UNITA' OPERATIVA INTERNA manterrà rapporti costanti con il RPCT all'interno dell'Amministrazione che saranno formalizzati in apposito disciplinare che regolerà la cooperazione di fatto tra il RPCT e la suddetta struttura in relazione:

4. alla mappatura dei processi a rischio
5. alla verifica delle disfunzioni eventualmente riscontrate
6. Agli adempimenti relativi alla trasparenza

DARE ATTO che il presente provvedimento non dà diritto a compensi specifici, fatto salvo che l'attività svolta ed i ruoli rivestiti rilevano ai fini:

- 4) della valutazione delle specifiche competenze e professionalità prestate anche in relazione ai dati di mercato esterni per eventuali attribuzioni di indennità specifiche, che remunerano la responsabilità, previste dalla legge;
- 5) della valutazione delle voci di salario accessorio
- 6) della valutazione della Performance organizzativa ed individuale 2022/2024 ai fini della corresponsione dei relativi premi;

DISPORRE la pubblicazione della presente deliberazione

- ~ all'Albo Pretorio on-line della Provincia per 15 gg. consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- ~ in AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE – in apposita sezione dedicata al PNRR, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs 33/2013;

DICHIARARE il provvedimento ad adottarsi immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

Benevento, li 05/04/2022

*Il Responsabile del
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto*

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto



Provincia di Benevento

Proposta di Delibera Presidenziale N. 8 del 05/04/2022
Segretario Generale

PARERI

PARERE di REGOLARITÀ TECNICA - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto DIRIGENTE del Segretario Generale esprime sul presente atto parere **Favorevole**, in ordine alla **regolarità tecnica**, ai sensi dell'art. 49 del DLgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 05/04/2022

f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto

PARERE di REGOLARITÀ CONTABILE - Art. 49 D.LGS. 267/2000

Il sottoscritto RESPONSABILE del SERVIZIO FINANZIARIO esprime sul presente atto parere **Favorevole** in ordine alla **regolarità contabile**, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

Motivazione:

Benevento, 07/04/2022

Il Responsabile P.O.
Servizio Programmazione e Bilancio
f.to Dott. Serafino De Bellis

Il Dirigente
Settore Amministrativo-Finanziario
f.to Avv. Nicola Boccalone

Letto, confermato e sottoscritto

**Il Vice Presidente
f.to Nino Lombardi**

**Il Segretario Generale
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

Si attesta che:

- ✓ **la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile in data odierna ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs.vo n.267 dell' 8/8/2000.**
- ✓ **se ne dispone la pubblicazione all'Albo Pretorio online.**
- **è divenuta esecutiva in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.vo n.267 del 18.8.2000.**

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**

=====

Copia conforme all'originale agli Atti per uso amministrativo 12/04/2022

**IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott.ssa Maria Luisa Dovetto**
